



Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

PRIMA DETERMINA MARZO 2011

Ambiente

Emissioni atmosferiche e sonore

COPIA

Numero: **754** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **16/03/2011**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

OGGETTO:

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - S.D.L. ENERGIA SRL.

N. 89 Reg. interno

Sigle. /SCH/MIC

aut. S.D.L. Energia srl di Cavernago

Inviata all'Assessore in data 14 MAR. 2011

N. 754 del Registro

Determinazioni

Data 16/3/2011

PROVINCIA DI BERGAMO

**SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE**

OGGETTO: AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - S.D.L. ENERGIA srl.

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 14 del mese Marzo dell'anno 2011

Il Dirigente Dott. Claudio Confalonieri

IN ESECUZIONE della deliberazione di Giunta Provinciale n. 676 del 21.12.2009 riferita alla riorganizzazione dei Servizi Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale n. 55 del 23.12.2009.

RICHIAMATI:

- il D.Lgs. 29 dicembre 2003, n. 387 "Attuazione della Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i.;
- la L. 7 agosto 1990 n. 241 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e s.m.i.;
- il D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112 "Conferimento di funzioni e compiti amministrativi dello Stato alle Regioni ed agli enti locali", in particolare l'art. 31, comma 2, lett. b), l'art. 83, comma 1, lett. o);
- il D.Lgs. 16 marzo 1999, n. 79 "Attuazione della direttiva 96/92/CE recante norme comuni per il mercato interno dell'energia elettrica";
- il D.P.C.M. 22 dicembre 2000 "Trasferimento dei beni e delle risorse finanziarie, umane, strumentali e organizzative per l'esercizio delle funzioni conferite dal D.Lgs. 31 marzo 1998, n. 112, alla regione Lombardia ed agli enti locali della regione";

Pag 1 di 4



IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)

- la L.R. 12 dicembre 2003, n. 26 "Disciplina dei servizi locali di interesse economico generale. Norme in materia di gestione dei rifiuti, di energia, di utilizzo del sottosuolo e di risorse idriche", ed in particolare l'art. 28;
- la L. 23 agosto 2004 n. 239 "Riordino del settore energetico, nonché delega al Governo per il riassetto delle disposizioni vigenti in materia di energia";
- la L. 15 dicembre 2004, n. 308 "Delega al Governo per il riordino, il coordinamento e l'integrazione della legislazione in materia ambientale e misure di diretta applicazione".

RICHIAMATO l'art. 12 del D.Lgs. 387/03 il quale prevede che " La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o altro soggetto istituzionale delegato dalla regione, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico.";

VISTA la nota prot. prov. n. 74270 del 15.07.10 con la quale la Società S.D.L. Energia srl ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 per la costruzione e l'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo c/o Comune di Cavernago.

VISTA la richiesta datata 07.07.10 ai sensi dell'art. 7 della l.r. 16 agosto 1982, n. 52 di autorizzazione alla costruzione ed all'esercizio della linea elettrica a 15 kV per il collegamento della cabina di trasformazione dell'impianto di produzione di Cavernago con la cabina Enel posta esternamente allo stabile e relative opere accessorie in Comune di Cavernago.

CONSIDERATO che la Società Società S.D.L. Energia srl con dichiarazione contenuta nella richiesta suddetta dichiara di presentare tale istanza all'interno della richiesta di autorizzazione unica ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/2003 per l'impianto a fonte rinnovabile di Cavernago (BG) e si obbliga ad adempiere alle prescrizioni e condizioni tutte che saranno stabilite nel provvedimento di autorizzazione a tutela di pubblici e privati interessi;

VISTI gli esiti della Conferenza di Servizi conclusiva del 22.12.10 come riportati nell'allegata scheda tecnica;

DATO ATTO che il presente provvedimento dispiega gli effetti di autorizzazione alla costruzione, ai sensi dell'art. 12 comma 4 del D.Lgs n. 387/03, limitatamente alle parti costituenti l'impianto di produzione di energia elettrica con esclusione delle edificazioni già oggetto di D.I.A. comunale (prot. n. 1392 del 09.03.2010);

VISTO l'esito positivo dell'istruttoria compiuta dal competente Servizio Provinciale, come emergente dal documento tecnico allegato al presente atto quale parte integrante e sostanziale denominato "allegato tecnico";

RITENUTA propria la competenza, ai sensi dell'art. 107 del D. Lgs. 267/2000, nonché dell'art. 58 dello Statuto della Provincia approvato con deliberazione consiliare n. 64 del 12 luglio 2010, relativi alle competenze dei Dirigenti;

VISTO il nulla-osta ai fini dell'art. 10 della Legge 31 maggio 1965 n. 575 acquisito dalla C.C.I.A.A. di Bergamo con nota CEW/1393/2011/EBG6741;

FATTI SALVI gli eventuali diritti di terzi e le autorizzazioni e/o nulla-osta di competenza di altri Enti;

D E T E R M I N A



1. Di autorizzare la Società S.D.L. Energia srl, con sede legale in Brembate Sopra (BG) Via Donizzetti, 109 ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/2003 alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato da fonte rinnovabile (olio vegetale grezzo) sito in Comune di Cavernago mediante due gruppi elettrogeni avente ciascuno una potenzialità elettrica pari a circa 420 kW ed una potenza termica nominale massima pari a circa 0,978 MW.
2. Di stabilire che:
 - a) La costruzione e l'esercizio dell'impianto devono avvenire nel rispetto delle prescrizioni e condizioni contenute nell'Allegato Tecnico, parte integrante e sostanziale della presente autorizzazione;
 - b) ogni modifica alla configurazione dell'impianto o di sue componenti oggetto del presente atto deve essere autorizzata dalla Provincia di Bergamo su istanza della Ditta;
 - c) prima dell'inizio dei lavori, la cui data dovrà essere comunicata al Comune di Cavernago e alla Provincia con anticipo di almeno 5 giorni, dovrà essere trasmesso alla stessa Provincia il contratto di locazione finanziaria n. 949170 registrato (di cui all'art. 2 dell'atto di compravendita rep. n. 68670, racc. n. 32789 registrato a BERGAMO 1 il 05.07.10 al N. 10539 SERIE 1T) stipulato tra la Società LEASINT S.P.A. e la Società S.D.L. Energia srl. In difetto sarà avviata la procedura per la revoca dell'autorizzazione;
 - d) l'inizio dei lavori deve avvenire entro un anno dalla notifica del presente atto e dovrà essere comunicato alla Provincia di Bergamo e al Comune di Cavernago. Il mancato inizio dei lavori nel termine indicato comporterà la decadenza del presente atto.
 - e) i lavori dovranno terminare entro tre anni a partire dalla data di inizio lavori;
 - f) la ditta, almeno 15 giorni prima di dare inizio alla "messa a regime" degli impianti deve darne comunicazione alla Provincia di Bergamo, al Comune di Cavernago, all' A.R.P.A. della Lombardia e all' A.S.L.;
 - g) entro sei mesi dalla "messa in esercizio" deve essere effettuata la "messa a regime". Qualora durante la fase di messa a regime si evidenziassero situazioni problematiche tali da rendere necessaria una proroga rispetto al termine precedentemente fissato, l'esercente dovrà presentare una comunicazione motivata nella quale dovranno essere espresse le cause di questa situazione ed il nuovo termine per la messa a regime;
 - h) dalla data di messa a regime decorre il termine di 10 giorni durante i quali l'esercente è tenuto ad eseguire il ciclo di campionamento (allegato tecnico, prescrizione n. 16) volto a caratterizzare le emissioni derivanti dai punti di emissione E1 ed E2;
 - i) la presente autorizzazione è soggetta a revisione anche nel caso di ulteriori prescrizioni derivanti dall' aggiornamento della D.G.R. 19 ottobre 2001 n. 7/6501 in materia di Piano Regionale Qualità dell' Aria (P.R.Q.A.) sulla base delle indicazioni emanate o da emanarsi da parte della Regione Lombardia;
 - j) in caso di inosservanza delle prescrizioni contenute nell'autorizzazione, la Provincia di Bergamo ai sensi dell'art. 278 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., procede, secondo la gravità dell'infrazione, alla diffida, alla diffida con contestuale sospensione dell'attività autorizzata o revoca dell'autorizzazione;
 - k) la ditta, prima dell'avvio dei lavori dovrà presentare una fidejussione bancaria o assicurativa, a favore della Provincia di Bergamo, a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino dello stato dei luoghi. L'importo dovrà essere pari a quello indicato nella perizia tecnica asseverata trasmessa dalla Società alla Provincia di Bergamo con nota datata 29.12.10 (prot. prov. n. 130887 del 30.12.10). Tale cauzione deve essere rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni. In difetto saranno avviate le procedure per la revoca del presente provvedimento autorizzativo;
 - l) al termine dei lavori e prima dell'entrata in esercizio, il titolare dovrà provvedere alla trasmissione alla Provincia e al Comune di Cavernago una perizia asseverata da un tecnico abilitato attestante la conformità di quanto realizzato al progetto autorizzato corredato del certificato di regolare esecuzione delle opere o, qualora previsto, certificato di collaudo;
 - m) relativamente alla costruzione della linea elettrica con annessa cabina di trasformazione e consegna:



- la S.D.L. Energia srl è autorizzata a costruire ed esercire le opere elettriche di cui alle premesse;
- le opere dovranno essere costruite in conformità alle disposizioni di cui al regolamento di esecuzione della legge 28 giugno 1986, n. 339 approvato con D.M. in data 21 marzo 1988 ed alle normative vigenti secondo le modalità tecniche previste nel progetto allegato all'istanza di cui sopra e dovranno essere collaudate a termini di legge;
- la S.D.L. Energia srl viene ad assumere la piena responsabilità per quanto riguarda i diritti dei terzi in questione, sollevando la Provincia da qualsiasi pretesa o molestia da parte di terzi che si ritenessero danneggiati;
- la S.D.L. Energia srl resta obbligata ad eseguire durante la costruzione e l'esercizio degli impianti tutte quelle opere nuove o modifiche che, a norma di legge, venissero prescritte per la tutela dei pubblici e privati interessi entro i termini che saranno all'uopo stabiliti, con le comminatorie di legge in caso di inadempienza;
- la S.D.L. Energia srl è tenuta ad adottare sotto la propria responsabilità tutte le misure di sicurezza stabilite in materia dalle norme vigenti e ha l'obbligo di effettuare la verifica prima della messa in tensione dell'impianto ai sensi dell'art. 9 della L.R. 52/82;
- di rammentare alla S.D.L. Energia srl che è tenuta:
 - una volta ultimati i lavori, ad ottenere dal Ministero dello Sviluppo Economico - Comunicazioni, Ispettorato Territoriale Lombardia il nulla osta all'esercizio dell'impianto elettrico;
 - dopo un anno di regolare funzionamento dello stesso, a richiedere alla Provincia di Bergamo di procedere alle operazioni di collaudo.

Sono fatti salvi i diritti di eventuali terzi non individuati che potranno, con semplice istanza, richiedere la rimozione dell'impianto con oneri a carico di S.D.L. Energia srl.

Tutte le spese inerenti alla presente autorizzazione sono a carico di S.D.L. Energia srl.

- n) Il presente atto venga notificato alla ditta S.D.L. Energia srl e venga trasmessa copia semplice all' A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Bergamo, alla A.S.L. della Provincia di Bergamo, al Comune di Cavernago, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; alla Regione Lombardia - D.G. Ambiente, Energia e Reti, ad ENEL Distribuzione, alla Agenzia delle Entrate - Ufficio U.T.F., al Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo, al Settore Urbanistica e Agricoltura della Provincia di Bergamo, al Ministero dello Sviluppo economico - Dir. Gen. Energia, al Ministero dello Sviluppo economico - Comunicazioni, ATO, Uniacque spa, Parco del Serio, Leasint spa.
- o) l'efficacia della presente autorizzazione decorre dalla data di notifica. In particolare ai sensi del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., art. 269, comma 7, la presente autorizzazione per le emissioni in atmosfera ha una durata pari ad anni 15. La domanda di rinnovo deve essere presentata almeno un anno prima della scadenza;
- p) le opere devono essere realizzate, per quanto non previsto dal presente atto, in conformità alle disposizioni del D.P.R. n. 380/2001 nonché agli strumenti urbanistici approvati ed a quelli adottati, al regolamento edilizio vigente e alle norme in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro (D.Lgs. 81/2008).

Sono fatte salve le autorizzazioni e le prescrizioni stabilite da altre normative, nonché le disposizioni e le direttive vigenti per quanto non previsto dal presente atto.

Ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.

Il Dirigente del Settore
Dett. Claudio Confalonieri





PROVINCIA DI BERGAMO

Via Torquato Tasso, 8 - 24100 BERGAMO
Settore Ambiente
Servizio Emissioni Atmosferiche e Sonore

ALLEGATO ALLA
DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

N° 754 DEL 16/3/2011

/SCH/MIC

ALLEGATO TECNICO

AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - **S.D.L. Energia srl.**

(Nel documento con la definizione "Allegato I" e "Allegato X" si intendono gli Allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06)

SOCIETÀ RICHIEDENTE:	S.D.L. Energia srl.
SEDE LEGALE:	Via Donizzetti,109 -Brembate Sopra (BG)
INSEDIAMENTO IMPIANTO:	Via Alessandro Volta Cavernago (BG)
ATTIVITA':	Produzione energia elettrica.
INTEGRAZIONI PROGETTUALI/ CHIARIMENTI	Prot. prov. n. 111769 del 05.11.10, prot. prov. n. 130887 del 30.12.10.

ISTANZA

Con nota prot prov. n. 74270 del 15.07.2010 la Società S.D.L. Energia srl ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo c/o Comune di Cologno Al Serio.

INQUADRAMENTO TERRITORIALE

L'impianto in oggetto ricade sul mappale n. 664 sub.705 di cui al Foglio 7 del Comune di Cavernago.

DESTINAZIONE URBANISTICA

Con nota prot. n. 5345 del 21.09.10 il Comune di Cavernago ha certificato che il mappale sede dell'intervento è destinato a zona omogenea "F9 verde privato vincolato" (art.50 delle vigenti NTA).

VINCOLI

Con nota prot. n. 5346 del 21.09.10 il Comune di Cavernago ha, tra l'altro, certificato che l'area sita nel Comune di Cavernago in Via Alessandro Volta contraddistinta dal mappale 664 sub.705 di cui al Foglio 7 RICADE:

- *"in zona soggetta alle disposizioni aventi carattere prescrittivo contenute nelle Norme di attuazione del PTCP (approvato dal Consiglio Provinciale con deliberazione consiliare n. 40 nella seduta del 22 aprile 2004 e pubblicato sul BURL n. 31 - Foglio Inserzioni in data 28.07.2004):*

Pag. 1 di 10



DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)

- > *Parte Seconda,*
- > *Parte Seconda:*
 - *Titolo I (RISORSE IDRICHE – RISCHIO IDRAULICO, ASSETTO IDROGEOLOGICO);*
 - *Titolo II (PAESAGGIO E AMBIENTE);*
 - *Titolo III (INFRASTRUTTURE DELLA MOBILITA');*

DISPONIBILITA' AREA:

La Società S.D.L. Energia srl con nota datata 07.07.10 (prot. prov. 74270 del 15.07.2010), ha trasmesso una dichiarazione ai sensi degli artt. 46-47 del DPR 445/2000 firmata dal Presidente del Consiglio di Amministrazione della medesima Società nella quale dichiara "di avere la piena disponibilità per la durata di 18 anni, in base a contratto di locazione finanziaria".

DESCRIZIONE DEL PROCESSO – Caratteristiche indicate dalla Società

La centrale di produzione è realizzata in un capannone esistente sito in Comune di Cavernago al mappale n. 664, sub.705 in Via Alessandro Volta ed è prevista l'installazione di n. 2 gruppi elettrogeni ciascuno di potenza elettrica nominale pari a 420 kW alimentati ad olio vegetale, (in particolare olio di colza, soia e di palma).

E' previsto un numero di ore di funzionamento annuale pari a 7500.

La centrale, oltre al gruppo di produzione di energia, prevede altresì l'installazione dei seguenti componenti principali:

- all'esterno del capannone:
 - n.2 serbatoi per l'olio vegetale aventi ciascuno una capacità pari a circa 25 m³ dotato di un bacino di contenimento avente una capacità pari a 15 m³ ;
 - n.1 serbatoio per lo stoccaggio della soluzione acquosa di urea avente un volume pari a 5 m³. Tale serbatoio è dotato di un bacino di contenimento avente una capacità complessiva pari a 5 m³.

A copertura dei suddetti serbatoi è prevista al realizzazione di una tettoia avente il seguente ingombro: 9,54x4,54x6,65 metri;

- interno al locale macchine:
 - n. 1 serbatoio per lo stoccaggio di olio vegetale avente una capacità pari a 0,5 m³ (500 litri);
 - n. 1 serbatoio per lo stoccaggio di gasolio avente una capacità pari a 0,5 m³ (500 litri);

Entrambi i serbatoi suddetti sono dotati di un bacino di contenimento di capacità pari a 0,5 m³.

Sono inoltre previsti:

- la costruzione di un locale elettrico interno al capannone esistente contenente la cabina di trasformazione e i quadri di avente dimensioni 4,8x2,55x2,5 m;
- parete in cartongesso divisoria e perimetrale interna al capannone esistente;
- installazione di un camino di altezza pari a 9 metri;
- alcune modifiche sulla parete lato nord del capannone esistente (sostituzione finestre con griglie di aerazione, sostituzione portone chiuso esistente con portone grigliato);
- la posa di una nuova linea in MT di lunghezza inferiore a 20 m. per il collegamento tra la cabina di trasformazione e la cabina di consegna esistente all'interno dell'area di proprietà;
- realizzazione di un sistema di raccolta e scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e delle acque di dilavamento dell'area di carico del gasolio.

Per quanto riguarda la produzione di rifiuti la Società dichiara che "nell'edificio non sarà prevista un'area di stoccaggio dei rifiuti in quanto la Società specializzata alla manutenzione dell'impianto, al termine della sua attività, porterà via i rifiuti prodotti. L'olio motore ed i pezzi



di ricambio (filtri e cinghie) necessari alla manutenzione dell'impianto non verranno stoccati all'interno dell'insediamento, ma verranno portati via di volta in volta dalla Società incaricata alla manutenzione dell'impianto stesso".

La Ditta ha inoltre specificato che l'acqua utilizzata per i raffreddamenti sarà completamente ricircolata, escludendo pertanto scarichi.

L'impianto è destinato alla produzione di energia elettrica che sarà ceduta interamente alla Rete di Trasmissione Nazionale.

CARATTERISTICHE DELLE BIOMASSE COMBUSTIBILI e RELATIVE CONDIZIONI DI UTILIZZO

La Società dichiara che per il funzionamento dell'impianto è previsto l'utilizzo come combustibile di olio vegetale di colza, palma o soia con un consumo pari a 100 kg/h per ciascun motore.

La Società ha dichiarato, tra l'altro, che *"il prodotto utilizzato è considerato combustibile ai sensi della parte V del D.lgs. 152/06 e rispetta le normative UNI di riferimento.*

L'olio vegetale è considerato "Biomassa combustibile", così come definita nell'allegato X, parte II sezione 4 del D.Lgs. 152/06, in particolare:

- a) materiale vegetale prodotto da coltivazioni dedicate;*
- e) materiale vegetale prodotto dalla lavorazione esclusivamente meccanica di prodotti agricoli."*

EMISSIONI IN ATMOSFERA

In merito alle emissioni in atmosfera, rilevato che la potenzialità termica nominale massima complessiva dell'impianto in oggetto (emissioni E1) è superiore a 1 MW (1,956 MW), l'impianto è soggetto ad autorizzazione ai sensi dell'art 269 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Nella perizia giurata fornita con nota datata 03.11.10 (prot. prov. n. 111769 del 05.11.109, la Società dichiara le seguenti prestazioni in termini di emissioni a bocca motore (senza alcun impianto di abbattimento) utilizzando olio vegetale:

- *"concentrazione massima di NOx (fumi secchi riferimento ossigeno 5%): 4000 mg/Nmc;*
- *concentrazione massima di idrocarburi incombusti (fumi secchi riferimento ossigeno 5%): 80 mg/Nmc;*
- *concentrazione massima di SOx (fumi secchi riferimento ossigeno 5%): assenti;*
- *concentrazione massima di CO (fumi secchi riferimento ossigeno 5%): 300 mg/Nmc.*

La Società dichiara inoltre le prestazioni riportate in termini di emissioni se il combustibile presenta tali limiti massimi di concentrazione di inquinanti:

- *fosforo: max 16 mg/kg;*
- *zolfo: max 0,05% in massa".*

Nella relazione tecnica (datata 01.07.10) e presentata a corredo dell'istanza la Società dichiara che le emissioni in atmosfera generate dall'impianto dovranno rispettare i limiti previsti dalla D.G.R.6501/01 (riferiti ai gas secchi in condizioni normali e ad una percentuale del 5% di ossigeno libero nei fumi), ovvero:

- *NOx+NH3 (espressi come NO2) pari a 250 mg/Nm3*
- *CO pari a 300 mg/Nm3*

La Società precisa che *"il rispetto dei limiti sopra indicati saranno garantiti dall'installazione di un sistema di abbattimento del tipo SCR (utilizzando una soluzione acquosa di urea al 32% o al 40%) in aggiunta di reattore catalitico per gli incombusti ed il monossido di carbonio.*



L'impianto sarà dotato di apposita canna fumaria dotata di una buona coibentazione e sfociante oltre il tetto; la velocità dei fumi sarà uguale o maggiore a 15 m/s".

E' prevista l'installazione di un camino di altezza pari a 9 metri e conforme ai disposti di cui alla DGR 6501/01.

AUTORIZZAZIONI/PARERI/NULLA OSTA ALTRI ENTI:

COMANDO PROVINCIALE VVF

Il Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco con nota prot. n. 7886 del 04.07.10 ha espresso parere favorevole sulla conformità antincendio per il progetto dell'impianto in oggetto.

SOPRAINTENDENZA PER I BENI ARCHEOLOGICI

Con nota prot. n. 10853 del 03.09.10 esprime per quanto di propria competenza, parere favorevole all'intervento progettato con prescrizione di assistenza archeologica continuativa nel corso dei lavori di scavo.

UNIACQUE

Con nota prot. n. 13988/10 MG/sb del 21.12.10 ha espresso parere favorevole al sistema di raccolta e scarico in pubblica fognatura delle acque reflue domestiche e delle acque di dilavamento area carico gasolio (20 mq) nel rispetto di particolari modalità, condizioni e prescrizioni.

ASL AMBITO 3

Esprime parere favorevole con prescrizioni con nota prot. U0168097/III.7.80 del 20.12.10.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI

Con nota prot. ITL/3^S.A./IE/MER/0011562/ Pratica n.32388 del 27.09.10 ha rilasciato il nulla osta alla costruzione condizionato.

MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIP. ENERGIA

Con nota prot. 0015248 del 08.09.10 ha rilasciato il nulla osta condizionato alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto.

ENEL

Con nota prot. Enel-DIS-20/12/2010 - 1504341 ha espresso, per quanto di competenza, nulla-osta ai lavori in progetto. La ditta in sede di Conferenza di Servizi del 01.09.10 ha depositato copia del documento di accettazione del preventivo Enel (cod. rintracciabilità n. T0043713).

CONFERENZA DI SERVIZI del 22.12.10

Parere della Conferenza: *"Si prende atto dei pareri espressi/acquisiti nell'ambito dei lavori della Conferenza.*

In particolare si rileva che il settore Urbanistica e Agricoltura della Provincia di Bergamo ha espresso parere favorevole di conformità al PTCP e per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico delle opere in argomento, parere favorevole in conformità alle prescrizioni indicate nel verbale dalla Commissione del Paesaggio Provinciale.

Inoltre, in rapporto agli Enti che, benché invitati in Conferenza, non hanno fatto pervenire il loro parere, si rileva che il comma 7 dell'art. 14 ter della L. 241/90, introdotto dal D.L. 78/10, prevede che "Si considera acquisito l'assenso dell'amministrazione, ivi comprese quelle preposte alla tutela della salute e della pubblica incolumità e alla tutela ambientale, esclusi i provvedimenti in materia di VIA, VAS e AIA, paesaggistico-territoriale, il cui rappresentante,



all'esito dei lavori della conferenza, non abbia espresso definitivamente la volontà dell'amministrazione rappresentata."

In ordine al parere sfavorevole del Comune di Cavernago si rileva che tale parere è espresso sotto il profilo urbanistico, per la preclusione di cui agli artt. 31 e 50 delle NTA del P.R.G. poiché l'intervento ricadrebbe in area a vocazione residenziale e adiacente a strutture sportive, e, sotto il profilo edilizio, poiché l'intervento costituisce frazionamento dell'unità immobiliare originaria.

*Al riguardo si osserva che l'art. 12, comma 3 del D.Lgs. 387/03 dispone che "La costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi, sono soggetti ad una autorizzazione unica, rilasciata dalla regione o dalle province delegate dalla regione, **nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, che costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico**".*

Pertanto, dato atto che nell'ambito della Conferenza sono stati acquisiti, tra gli altri, i pareri favorevoli con prescrizioni da parte di ARPA, ASL, Soprintendenza ai Beni Archeologici e Settore Urbanistica e Agricoltura provinciale;

valutato altresì che:

- *l'impianto in questione è destinato a produrre energia da fonte rinnovabile, in linea con le finalità di cui all'art. 1 del D.Lgs. 387/03;*
- *ai sensi dell'art. 12, comma 1 del medesimo D.Lgs. 387/03 "Le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti";*

preso atto dell'impegno della Società, in accoglimento della richiesta avanzata dal Comune, di concordare con il Comune stesso una convenzione per la fornitura di calore alle strutture pubbliche adiacenti all'intervento proposto;

l'ufficio provinciale, in conclusione dei lavori della Conferenza di servizi, ritiene sussistenti le condizioni per il rilascio dell'autorizzazione richiesta relativa all'impianto proposto e alle relative opere connesse fatto salvo la positiva valutazione da parte del Servizio Emissioni atmosferiche e Sonore circa le integrazioni richieste."

Successivamente la Società con nota prot. prov. n. 130887 del 30.12.10 ha trasmesso quanto richiesto dalla Conferenza di Servizi del 22.12.2010.

OSSERVAZIONI E PARERE UFFICIO

VISTE le risultanze della Conferenza di Servizi del 22.12.10.

VALUTATA positivamente la documentazione trasmessa dalla Ditta con nota prot. prov. n. 130887 del 30.12.10.

RICHIAMATI:

- il parere favorevole del Settore urbanistica e Agricoltura per quanto riguarda l'inserimento paesaggistico delle opere in argomento in conformità alle prescrizioni indicate nel verbale del 17.12.10 dalla Commissione del Paesaggio Provinciale. Il medesimo Settore ha inoltre espresso parere favorevole di conformità al PTCP;
- il parere favorevole con prescrizioni espresso da A.S.L. Ambito 3 con nota prot. U0168097/III.7.80 del 20.12.10;



- il parere con prescrizioni formulato da A.R.P.A. della Lombardia;
- Il parere favorevole con prescrizioni espresso con nota prot. n. 10853 del 03.09.10 dalla Soprintendenza per i Beni Archeologici;

CONSIDERATO che la Ditta ha aderito alla richiesta del Comune di Cavernago e ARPA di dotare l'impianto di un sistema di monitoraggio in continuo per i parametri NOx, NH₃ CO e O₂.

PRESO ATTO dell'impegno della Società, in accoglimento della richiesta avanzata dal Comune di Cavernago, di concordare con il medesimo Comune una convenzione per la fornitura di calore alle strutture pubbliche adiacenti l'intervento proposto (la ditta al riguardo evidenzia che la localizzazione proposta è potenziale a tale fine);

DATO ATTO della nota regionale del 12.07.2006 (prot. prov. n. 72752 del 18.07.06) in ordine ai criteri di autorizzazione delle emissioni dalla combustione di olio vegetale grezzo;

RITENUTO che l'intervento risulti conforme agli indirizzi di politica energetica individuati dalla Regione Lombardia (D.C.R. 674 del 03/12/2002) nonché agli obiettivi individuati nel Piano di Azione Energia (P.A.E.) approvato con D.G.R. n. 4916 del 15/06/07;

ATTESO che ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 :

- le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli stessi impianti, autorizzate ai sensi del comma 3, sono di pubblica utilità ed indifferibili ed urgenti;
- l'autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia, nel rispetto delle normative vigenti in materia di tutela dell'ambiente, di tutela del paesaggio e del patrimonio storico-artistico, costituisce, ove occorra, variante allo strumento urbanistico.

Lo scrivente Servizio si esprime favorevolmente in ordine al rilascio dell'autorizzazione per l'impianto in oggetto fatto salvo il rispetto delle seguenti prescrizioni:

PRESCRIZIONI

(Nelle prescrizioni che seguono con la definizione "Allegato I", "Allegato VI" e "Allegato X" si intendono gli Allegati alla parte V del D.Lgs. 152/06)

1. per l'alimentazione del motore deve essere utilizzato esclusivamente olio vegetale grezzo. Tale materiale dovrà avere le caratteristiche di tipologia e provenienza di cui all'Allegato X alla parte V del D.Lgs. 152/06, parte II, sez. IV, lett. a) ed e);
2. l'olio vegetale di cui al punto 1) dovrà essere conforme alla classificazione e alle specifiche di cui alla norma tecnica di riferimento UNI/TS 11163 del dicembre 2009;
3. Dovranno essere previste misure acustiche dopo la messa a regime dell'impianto per la verifica della valutazione di impatto acustico presentata (in particolare valutando le condizioni in tempo di riferimento notturno a finestre aperte). All'atto di approvazione da parte del Comune di Cavernago del piano di zonizzazione acustica, la Società dovrà adeguarsi allo stesso. In caso di superamento dei limiti previsti la Società dovrà presentare ad ARPA, Comune di Cavernago, ASL e Provincia di Bergamo (entro 30 giorni dal rilievo di superamento dei limiti) un piano di adeguamento.
4. L'emissione al camino (E1) deve essere congrua con la più avanzata tecnologia e con il migliore esercizio relativi alla tipologia dell'impianto in oggetto. L'impianto deve rispettare i valori limite di emissione sottoindicati, riferiti ai periodi di normale funzionamento dell'impianto (esclusi i periodi di avviamento, arresto e guasti) e al volume di effluente gassoso secco rapportato alle condizioni normali di 0 °C e 0,1013 MPa.



Per quanto riguarda la conformità dei valori misurati ai valori limite di emissione trova applicazione quanto previsto all'Allegato VI.

In particolare l'impianto dovrà garantire il rispetto dei seguenti limiti:

PARAMETRO	VALORE LIMITE [mg/Nm ³]
Polveri totali	10
Monossido di carbonio (CO)	300
Ossidi di azoto (NOx) + Ammoniaca (NH ₃) espressi come NO ₂	250
Biossido di Zolfo (SO ₂)	300

I suddetti valori limite di emissione sono riferiti ad un tenore volumetrico di ossigeno pari al 5% nell'effluente gassoso anidro. Il limite SO₂ si intende rispettato qualora venga utilizzato un combustibile e avente contenuto di zolfo inferiore allo 0,2% in peso.

5. l'impianto di un sistema di monitoraggio in continuo per i parametri evidenziati (NOx, NH₃, CO, O₂). Tale sistema dovrà essere supportato da un piano di gestione da concordarsi con ARPA e Comune prima della messa in esercizio dell'impianto.
 6. L'impianto dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio in continuo per i parametri di cui al punto 4. Tale sistema dovrà essere supportato da un piano di gestione da concordarsi con ARPA e Comune di Cavernago prima della messa in esercizio dell'impianto.
 7. Alla messa a regime dell'impianto dovrà essere predisposta un'indagine olfattometrica alle emissioni (diffuse e convogliate).
 8. Le condizioni operative al fine del rispetto dei valori limite alle emissioni di cui al punto 2 devono essere assicurate, alle normali condizioni di esercizio, attraverso le seguenti procedure/prescrizioni tecniche:
 - a) l'alimentazione del combustibile deve avvenire in modo automatico;
 - b) Il motore deve essere dotato di analizzatori in continuo di CO e O₂ con regolazione automatica del rapporto aria/combustibile.
 - c) il campionamento e la determinazione con frequenza almeno annuale della concentrazione negli effluenti gassosi dei parametri di cui alla tabella riportata al punto 2, qualora non ne sia prevista la misurazione in continuo.
- I referti analitici devono essere tenuti a disposizione delle autorità preposte al controllo.
9. Dovranno essere mantenuti in efficienza tutti i sistemi di abbattimento delle emissioni inquinanti, nonché i sistemi di analisi, registrazione e misura dichiarati nella relazione tecnica presentata dalla ditta, ed in particolare il sistema di riduzione catalitica selettiva (SCR) per minimizzare le emissioni degli ossidi di azoto comprensivo di un sistema di ossidazione catalitica.
 10. I metodi di campionamento, analisi e valutazione delle emissioni gassose sono quelli riportati all'art. 271, comma 17 del D.Lgs. 152/06.



11. E' fatto salvo il rispetto di ulteriori limiti più restrittivi che dovessero essere introdotti dalla normativa sia Nazionale che Regionale.
12. La Società deve predisporre il punto di campionamento dell' emissione E1 in modo che sia accessibile nel rispetto delle norme di sicurezza e disposti a norma del D.P.R. 322/1971.
13. L'altezza geometrica da terra del camino dovrà essere pari a 9 metri.
14. La Società dovrà comunicare la messa a regime dell'impianto alla Provincia di Bergamo, al Comune di Cavernago e all'ARPA.
15. Dalla data di messa a regime decorre il termine di 10 giorni durante i quali l'esercente è tenuto ad eseguire un ciclo di campionamento volto a caratterizzare le emissioni derivanti dal punto di emissione E1. In particolare, sulla base delle disposizioni generali di cui all'*Allegato I*, il campionamento dovrà essere programmato in accordo con A.R.P.A. Dipartimento di Bergamo e dovrà valutare anche la presenza di eventuali altre sostanze inquinanti e incombusti di cui all'*Allegato I*, parte II con trasmissione delle risultanze ad A.R.P.A. e Provincia di Bergamo (con riserva, da parte di quest'ultimo Ente, in esito alla valutazione delle stesse, di integrare i parametri oggetto di rispetto di limite all'emissione e/o di variare i limiti).
Il ciclo di campionamento dovrà essere effettuato in un periodo continuativo di marcia controllata di durata non inferiore a 10 giorni. decorrenti dalla data di messa a regime, in particolare dovrà permettere la definizione e la valutazione della quantità di effluente in atmosfera, della concentrazione degli inquinanti presenti ed il conseguente flusso di massa.
Il numero minimo e la durata dei campionamenti necessari alla caratterizzazione della emissione dovranno essere stabiliti facendo riferimento a quanto indicato nel manuale UNICHIM n. 158/1988.
I risultati dovranno essere presentati entro 30 gg. dalla data di messa a regime degli impianti, alla Provincia di Bergamo, al Comune ed all'ARPA ed essere accompagnati da una relazione finale che riporti la caratterizzazione del ciclo produttivo e delle emissioni generate nonché le strategie di rilevazione effettivamente adottate.
16. Prima dell'avvio dell'impianto, la Società dovrà concordare con la Provincia di Bergamo e ARPA della Lombardia un protocollo che preveda le modalità di segnalazione delle eventuali situazioni di superamento dei limiti di emissione nonché la procedura da adottarsi in caso di conferimento di materiale non avente le caratteristiche di cui al punto 1.
17. Preliminarmente alla messa in esercizio la Ditta deve concordare con la Provincia di Bergamo e ARPA della Lombardia un protocollo in cui vengano stabiliti i limiti alle emissioni ed i criteri di gestione dell'impianto nell'ambito delle procedure di avvio e sino alla messa a regime;
18. La costruzione e la gestione dell'impianto deve avvenire osservando le seguenti modalità:
 - deve essere evitato ogni danno e pericolo per la salute, l'incolumità, il benessere e la sicurezza della collettività, dei singoli e degli addetti;
 - deve essere garantito il rispetto delle esigenze igienico-sanitarie ed evitato ogni rischio di inquinamento dell'aria, dell'acqua, del suolo e del sottosuolo, nonché ogni inconveniente derivante da rumori ed odori;
 - devono essere salvaguardate la fauna e la flora e deve essere evitato ogni degrado dell'ambiente e del paesaggio.



19. In fase di cantiere la Società dovrà garantire il rispetto delle norme vigenti in materia di sicurezza e tutela dei lavoratori e l'adozione di tutte le cautele idonee a mitigare gli impatti conseguenti (acustico, emissione polveri etc...).
20. la dismissione dell'impianto deve essere preliminarmente comunicata alla Provincia di Bergamo e deve prevedere la rimessa in pristino dello stato dei luoghi (aree ripristinate allo stato originario) a carico del soggetto esercente ai sensi dell'art. 12, comma 4 del D.Lgs. 387/2003.
21. in ordine al punto 22 la Società dovrà trasmettere all'atto di avvio dei lavori una garanzia bancaria fideiussoria o assicurativa (rivalutata sulla base del tasso di inflazione programmata ogni 5 anni) a garanzia della esecuzione degli interventi di dismissione e delle opere di messa in pristino;
22. L'impianto dovrà essere costruito nel rispetto della normativa antisismica (L.R. 46/85 e O.P.C.M. 3074 del 20/03/03 s.m.i.) per quanto applicabile.
23. E' fatto salvo il rispetto delle specifiche norme disciplinanti l'installazione del serbatoio di gasolio.
24. Dovranno essere previste misure acustiche dopo la messa a regime dell'impianto per la verifica della valutazione di impatto acustico presentata (in particolare valutando le condizioni in tempo di riferimento notturno a finestre aperte). All'atto di approvazione da parte del Comune di Cavernago del piano di zonizzazione acustica, la Società dovrà adeguarsi allo stesso. In caso di superamento dei limiti previsti la Società dovrà presentare ad ARPA, Comune di Cavernago, ASL e Provincia di Bergamo (entro 30 giorni dal rilievo di superamento dei limiti) un piano di adeguamento.
25. L'impianto deve essere realizzato conformemente al progetto approvato dalla Provincia di Bergamo e come da elaborati grafici relativi al progetto trasmessi dalla Società con note datate 07.07.10 (prot. prov. n. 74270 del 15.07.10), 04.11.10 (prot. prov. n. 111769 del 05.11.10) e 29.12.10 (prot. prov. n. 130887 del 30.12.10).
26. Preliminarmente alla messa in esercizio dell'impianto dovrà essere presentato alla Provincia di Bergamo una specifica procedura per la gestione in sicurezza delle fuoriuscite accidentali/sversamenti dai serbatoi. Gli eventuali sversamenti dovranno essere smaltiti come rifiuto. In particolare dovranno essere gestiti in conformità all'art. 183, lett. bb) della parte quarta del D.Lgs. 152/2006.
27. La ditta, con una relazione annuale da trasmettersi alla Regione Lombardia ed alla Provincia di Bergamo, dovrà documentare l'andamento delle emissioni, dei consumi di combustibile e dell'energia prodotta.
28. Dovranno essere poste in essere tutti gli accorgimenti/cautele al fine di assicurare il contenimento delle emissioni diffuse connesse all'esercizio dell'impianto;
29. Dovrà essere prevista la mascheratura dei serbatoi esterni con soggetti di *Carpinus Betulus* *Pyramidalis* compatibilmente con le esigenze di movimentazione relative all'attività di carico e scarico;
30. La Ditta entro 3 mesi dalla notifica del presente atto dovrà fornire riscontro di quanto posto in essere al fine di ottemperare agli impegni assunti con il Comune di Cavernago per la fornitura di calore alle strutture pubbliche adiacenti l'impianto in oggetto.
31. Sono fatte salve le condizioni/prescrizioni contenute nei pareri rilasciati dai seguenti Enti/Soggetti:

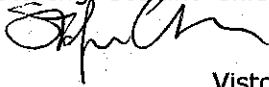


- Provincia di Bergamo - Settore Risorse Naturali rilasciato con nota datata 22.12.10;
- Uniacque s.p.a. rilasciato con nota prot. n. 13988/10 MG/sb del 21.12.10;
- ASL Ambito 3 con nota prot. U0168097/III.7.80 del 20.12.10;
- Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco rilasciato con nota prot. n. 7886 del 04.07.10;
- *Soprintendenza per i Beni Archeologici* rilasciato con nota prot. n. 10853 del 03.09.10;
- *MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - COMUNICAZIONI* rilasciato con nota prot. ITL/3^S.A./IE/MER/0011562/ Pratica n.32388 del 27.09.10;
- *MINISTERO DELLO SVILUPPO ECONOMICO - DIP. ENERGIA* rilasciato con nota prot. 0015248 del 08.09.10 ha rilasciato il nulla osta condizionato alla costruzione ed all'esercizio dell'impianto.

Si raccomanda infine:

- l'ottenimento di idonee certificazioni ambientali;
- la valorizzazione della produzione locale nell'ambito dell'approvvigionamento delle biomasse combustibili.

- **Il responsabile del procedimento** -
dott. Ing. Stefano Chiesa



- **Il Responsabile del Servizio** -
dott. Ing. Andrea Castelli



Visto - **Il Dirigente del Servizio** -
dott. Claudio Confalonieri



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suesesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, li 22 MAR. 2011

IL SEGRETARIO GENERALE REGGENTE
F.to Benedetto Passarello

Preso d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, li _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, li _____



Provincia di Bergamo

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE

ERRATA CORRIGE DELLA
PRIMA DETERMINA

Ambiente

Emissioni atmosferiche e sonore

COPIA

Numero: **1556** / Reg. Determinazioni
Registrata in data **03/06/2011**

Dirigente: **CONFALONIERI DOTT. CLAUDIO**

OGGETTO:

RETTIFICA DD. 754 DEL 16.03.11 "AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - S.D.L. ENERGIA SRL".

N. 182 Reg. interno

Sigle SCH

D.D.S. RETTIFICA DD 754 DEL 16.03.11

Inviata all'Assessore in data 30 MAG 2011

Determinazioni

N. 1556 del Registro

Data 3/6/2011

PROVINCIA DI BERGAMO
SETTORE AMBIENTE
SERVIZIO EMISSIONI ATMOSFERICHE E SONORE

OGGETTO: RETTIFICA DD. 754 DEL 16.03.11 "AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - S.D.L. ENERGIA srl".

DETERMINAZIONE

Assunta nel giorno 30 del mese Maggio dell'anno 2011

Il Dirigente Dott. Claudio Confalonieri

IN ESECUZIONE della Provinciali e delle funzioni attribuite con Decreto Presidenziale di conferimento di incarico dirigenziale deliberazione di Giunta Provinciale n. 676 del 21.12.2009 riferita alla riorganizzazione dei Servizi n. 55 del 23.12.2009.

RICHIAMATA la Determinazione Dirigenziale (D.D.) 754 del 16.03.11 "AUTORIZZAZIONE AI SENSI DELL'ART. 12 DEL D.LGS. 387/2003 ALLA COSTRUZIONE ED ALL'ESERCIZIO DI UN IMPIANTO DI PRODUZIONE DI ENERGIA ELETTRICA ALIMENTATO AD OLIO VEGETALE GREZZO SITO IN COMUNE DI CAVERNAGO - S.D.L. ENERGIA srl";

DATO ATTO che il relativo allegato tecnico,

1. al paragrafo "Prescrizioni", per mero errore materiale, contiene:

- al punto 6, l'indicazione "L'impianto dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio in continuo per i parametri di cui al punto 4 ... omissis..."; al riguardo si precisa che i parametri per cui dovrà essere installato un sistema di monitoraggio in continuo sono quelli specificati al punto 5), pertanto la prescrizione di cui al punto 6 è da intendersi annullata, mentre viene fatta salva la prescrizione di cui al punto 5 così riformulata "L'impianto dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio in continuo per i parametri NOx, NH3, CO, O2. Tale sistema dovrà essere supportato da un piano di gestione da concordarsi con ARPA e Comune prima della messa in esercizio dell'impianto";



- al punto 8, l'indicazione "Le condizioni operative al fine del rispetto dei valori limite alle emissioni di cui al punto 2 devono essere assicurate, alle normali condizioni di esercizio, attraverso le seguenti procedure/prescrizioni tecniche: ... omissis..." deve essere corretta con "Le condizioni operative al fine del rispetto dei valori limite alle emissioni di cui al punto 4 devono essere assicurate, alle normali condizioni di esercizio, attraverso le seguenti procedure/prescrizioni tecniche: ... omissis..."
 - la prescrizione di cui al punto 24 relativa alle misure acustiche da eseguirsi dopo la messa a regime dell'impianto deve intendersi annullata in quanto già prevista al punto 3 che viene fatto salvo;
2. al paragrafo "istanza" l'indicazione "Con nota prot prov. n. 74270 del 15.07.2010 la Società S.D.L. Energia srl ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo c/o Comune di Cologno Al Serio." deve essere corretta con "Con nota prot prov. n. 74270 del 15.07.2010 la Società S.D.L. Energia srl ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo c/o Comune di Cavernago".

D E T E R M I N A

1. di disporre che relativamente all'allegato tecnico della D.D. n. 754 del 16.03.11:
 - al paragrafo "**prescrizioni**":
 - i punti 6 e 24 sono da intendersi annullati;
 - il punto 5 è riformulato come segue "L'impianto dovrà essere dotato di un sistema di monitoraggio in continuo per i parametri NOx, NH3, CO, O2. Tale sistema dovrà essere supportato da un piano di gestione da concordarsi con ARPA e Comune prima della messa in esercizio dell'impianto".
 - il punto 8 viene riformulato come segue "Le condizioni operative al fine del rispetto dei valori limite alle emissioni di cui al punto 4 devono essere assicurate, alle normali condizioni di esercizio, attraverso le seguenti procedure/prescrizioni tecniche: ... omissis...";
 - al paragrafo "**istanza**" la frase "Con nota prot prov. n. 74270 del 15.07.2010 la Società S.D.L. Energia srl ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo c/o Comune di Cologno Al Serio", si intende sostituita con "Con nota prot prov. n. 74270 del 15.07.2010 la Società S.D.L. Energia srl ha richiesto l'autorizzazione ai sensi dell'art. 12 del D.Lgs. 387/03 alla costruzione e all'esercizio di un nuovo impianto di produzione di energia elettrica alimentato ad olio vegetale grezzo c/o Comune di Cavernago".
2. di far salve, per quanto non modificato dal presente atto, le prescrizioni contenute nella D.D. 754 del 16.03.11;
3. il presente atto venga notificato alla ditta S.D.L. Energia srl e venga trasmessa copia semplice all' A.R.P.A. della Lombardia dipartimento di Bergamo, alla A.S.L. della

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
(Dott. Claudio Confalonieri)



Provincia di Bergamo, al Comune di Cavernago, al Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco; alla Regione Lombardia – D.G. Ambiente, Energia e Reti, ad ENEL Distribuzione, alla Agenzia delle Entrate – Ufficio U.T.F., al Settore Tutela Risorse Naturali della Provincia di Bergamo, al Settore Urbanistica e Agricoltura della Provincia di Bergamo, al Ministero dello Sviluppo economico – Dir. Gen. Energia, al Ministero dello Sviluppo economico – Comunicazioni, ATO, Uniacque spa, Parco del Serio, Leasint spa.

4. di disporre che il presente atto, unitamente alla D.D. 754 del 16.03.11, siano conservati presso l'impianto;
5. di dare atto che, ai sensi dell'art. 3 della Legge 241/90, contro il presente provvedimento, potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale, entro 60 (sessanta) giorni dalla data di notifica dello stesso, o ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni dalla suddetta data di notifica.



Il Dirigente del Servizio
- Dott. Claudio Confalonieri -

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E TRASMISSIONE

La suestesa determinazione:

è pubblicata in data odierna all'Albo Pretorio per 15 giorni;

Bergamo, li 07 GIU. 2011

IL VICE SEGRETARIO GENERALE
F.to Benedetto Passarello

Preso d'atto della Giunta Provinciale in seduta del _____

SEGRETERIA

Bergamo, li _____

Copia conforme all'originale per uso amministrativo

Composta di n. _____ pagine

Bergamo, li _____
